

ZUCCHINI (MISTO)**«Ghiaia in via Bergullo, in tre sono già scivolati»**

CITTADINI in allarme sui Tre Monti: dopo gli ultimi interventi al manto stradale, via Bergullo è diventata ancor più pericolosa. A raccogliere la richiesta di aiuto di alcuni residenti è stato il consigliere del gruppo misto Andrea Zucchini che denuncia: «Sono state lasciate grandi quantità di ghiaia in piena curva in prossimità di uno degli incroci più pericolosi della città». Per il Comune però i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e la ghiaia verrà rimossa quando il trattamento per rendere più ruvido (e quindi antigelo) l'asfalto sarà completato.

«**DALLA** prima segnalazione che ho ricevuto sono già cadute tre persone: due giovani ciclisti e un pedone — racconta Zucchini —. La più grave è stata una ragazza che, priva di sensi in seguito alla caduta, ha poi riportato un grave trauma facciale con frattura cranica, danni al nervo mandibolare e alla cornea». Per Zucchini «qualche cartello che segnala una eventuale situazione di pericolo è troppo poco. Gli stessi cittadini hanno già fatto un esposto ai vigili ur-

bani ed è in corso una causa civile per chiedere il risarcimento danni. Come mai la strada — continua — dopo l'intervento 'migliorativo' non è stata pulita?». Sul caso il consigliere ha presentato un'interrogazione, ma l'assessore alle Opere pubbliche ha già pronta la risposta. «Ho ricevuto alcune email da cittadini dove mi segna-

LA REPLICA DI SALIERI

«Lavori eseguiti ad arte Il materiale deve 'attaccare' e l'eccesso sarà rimosso»

lavano lavori mal eseguiti, ma non è così — spiega Raffaella Salieri —. E' stato eseguito un trattamento superficiale per rendere più ruvida la strada, come concordato con il Forum e l'Osservatorio. Si tratta di lavori piuttosto onerosi e servono alcuni giorni perché la ghiaia resti attaccata allo strato di asfalto steso. Una volta assicurata a terra, la ghiaia in eccesso verrà rimossa. Nel frattempo abbiamo segnalato con cartelli la scivolosità della strada».

c. d.



Il consigliere Andrea Zucchini mostra un punto di via Bergullo



Taglio del nastro da parte del presidente di Confartigianato Tiziano Poggipollini. Alla sua destra il sindaco Daniele Manca, alla sua sinistra l'assessore provinciale alle Attività produttive Graziano Prantoni

CONFARTIGIANATO-ASSIMPRESE TAGLIO DEL NASTRO**«Una nuova sede per scongiurare la crisi»***«Un messaggio di fiducia verso i nostri imprenditori»*

ERANO più di trecento le persone intervenute sabato scorso all'inaugurazione della nuova sede 'Imola Centro' di Confartigianato Assimprese, a palazzo Vacchi, in via Appia. Dopo il taglio del nastro, da parte del presidente di Confartigianato Assimprese, Tiziano Poggipollini, è stato il vicesegretario Massimo Pirazzoli ad accogliere gli intervenuti. «Oggi per noi è una giornata importante, l'inaugurazione di questa sede assume un significato particolare anche per il contesto di difficoltà economiche che l'intero Paese sta vivendo. E' soprattutto un messaggio di fiducia verso i nostri imprenditori e verso tutta la città, in un momento in cui l'amministrazione comunale sta investendo per la sua qualificazione. L'ampia presenza di autorità e cittadini ci conforta e ci fa capire che stiamo andando nella giusta direzione».

«Questa è una fase di crisi — ha

aggiunto il sindaco Daniele Manca, intervenuto all'evento —, ma anche di opportunità e di grandi cambiamenti. Possiamo scrivere assieme un pezzo fondamentale della nuova economia. E Imola, che nei momenti di difficoltà ha sempre fatto dell'innovazione un

IL SINDACO MANCA

«Possiamo scrivere assieme un pezzo fondamentale dell'economia locale»

volano per ripartire, può fare la sua parte. L'inaugurazione odierna dimostra che le associazioni di categoria possono essere protagoniste. La Confartigianato sta dimostrando di esserci, rafforzando la sua presenza per sostenere le imprese in questa fase storica». Alla cerimonia erano presenti il segretario regionale di Confartigianato, Gianfranco Ragonesi, e

l'assessore provinciale alle Attività produttive, Graziano Prantoni, che ha sottolineato l'importanza di questa giornata.

«**STIAMO** vivendo un momento complicato per il Paese. Di fronte c'è la necessità di un avviare un profondo cambiamento che ci consegnerà una società diversa. Proprio per questo è necessario supportare le imprese in questo percorso. Mi sembra che Confartigianato abbia colto appieno questa esigenza e l'inaugurazione di una nuova sede in un palazzo prestigioso è un messaggio di fiducia verso le istituzioni, gli imprenditori e i cittadini tutti». Le note della violinista triestina Erica Scherl hanno poi accompagnato le autorità cittadine e i tanti ospiti lungo il monumentale scalone d'ingresso fin dentro agli uffici, arredati con gusto e perfettamente integrati nella sale affrescate del palazzo storico.

BENICOMUNI L'ASSESSORE CERCHERÀ DI SEDARE LA PROTESTA VENERDÌ**La Mungo incontra i dipendenti**

TOCCHERA' all'assessora Donatella Mungo raccogliere a piene mani la rabbia dei dipendenti destinati a passare a BeniComuni. La titolare del Personale incontrerà sindacati e lavoratori venerdì prossimo alle 16 al centro sociale La Stalla, dopo la richiesta arrivata in Comune venerdì scorso e la manifestazione di sabato. La rabbia è salita alle stelle con il nuovo capitolo scritto dalla società guidata da Loris Lorenzi che — denunciano i sindacati — impone il contratto Federgasacqua e «pretende che i lavoratori dichiarino di essere in esubero».

IN QUESTO CLIMA si terrà l'incontro con l'amministrazione comunale rappresentata da Mungo. Che ripropone la linea di sempre: «L'amministrazione ha scelto di costituire la società di scopo per rendere più efficace la manutenzione di verde, strade e patrimonio pubblico alla luce dei sempre maggiori vincoli

giuridici e di bilancio cui sono costretti gli enti locali». E cerca di rassicurare: «Ribadiremo gli impegni volti alla migliore garanzia dei lavoratori e dei loro diritti».

DAL COMUNE l'immane auspicio: «Si arrivi a una conclusione positiva della vicenda a vantaggio dei dipendenti e della città». Ma in città è sempre protesta. A intervenire di nuovo è il Movimento 5 stelle che ha partecipato alla manifestazione di sabato e accusa gli amministratori: «Li abbiamo sentiti giurare che l'occupazione e gli stipendi sarebbero aumentati, poi si bollano i dipendenti come scansafatiche; abbiamo sentito giurare che i lavoratori avrebbero potuto scegliere il contratto, ma se non si adegueranno verranno sbattuti fuori; è stato detto che con la società le casse pubbliche risparmiano, ma a parità di occupati il personale costerà oltre mezzo milione in più».

Confartigianato
ASSIMPRESE

La casa DELLE IMPRESE**Viale Amendola 56d, Imola**

www.confartigianato-assimprese.it
numero verde 800.533060